

FORMULA 1 Inizia il week-end del GP di Ungheria

# Alonso e la Ferrari a caccia del bis

## Le classifiche

PILOTI	Punti
1° Lewis Hamilton	157
2° Jenson Button	143
3° Mark Webber	136
4° Sebastian Vettel	136
5° Fernando Alonso	123
6° Nico Rosberg	94
7° Robert Kubica	89
8° Felipe Massa	85
9° Michael Schumacher	38
10° Adrian Sutil	35
11° Rubens Barrichello	29
12° Kamui Kobayashi	15
13° Vitantonio Liuzzi	12
14° Vitaly Petrov	7
15° Sebastien Buemi	7
16° Jaime Alguersuari	3
17° Nico Huelkenberg	2

CONSTRUTTORI	Punti
1° McLaren	300
2° Red Bull	272
3° Ferrari	208
4° Mercedes GP	132
5° Renault	96
6° Force India	47
7° Williams F1	31
8° Sauber	15
9° Toro Rosso	10

□ BUDAPEST - Il Circus della F1 approda all'Hungaroring sulle ali dello schiacciante successo della Ferrari con la doppietta Alonso-Massa che ha, a sua volta, generato le polemiche da parte dei team inglesi, Red Bull su tutti, per un presunto ordine di scuderia che avrebbe consentito allo spagnolo di passare al comando della gara superando il compagno di squadra. Una vittoria che ridà speranza all'equipe rossa, soprattutto perchè oltre a tenere dietro le monoposto austro-britanniche, ha mostrato un certo vantaggio sulla McLaren che occupa sia le prime posizioni della classifica piloti che quella costruttori.

La Scuderia del Cavallino arriva sul circuito nei pressi di Budapest con un unico obiettivo: vincere per guadagnare altro terreno ed andare in vacanza con una supremazia in pista che fa morale per l'ultima fase della stagione, mettendo gli altri due

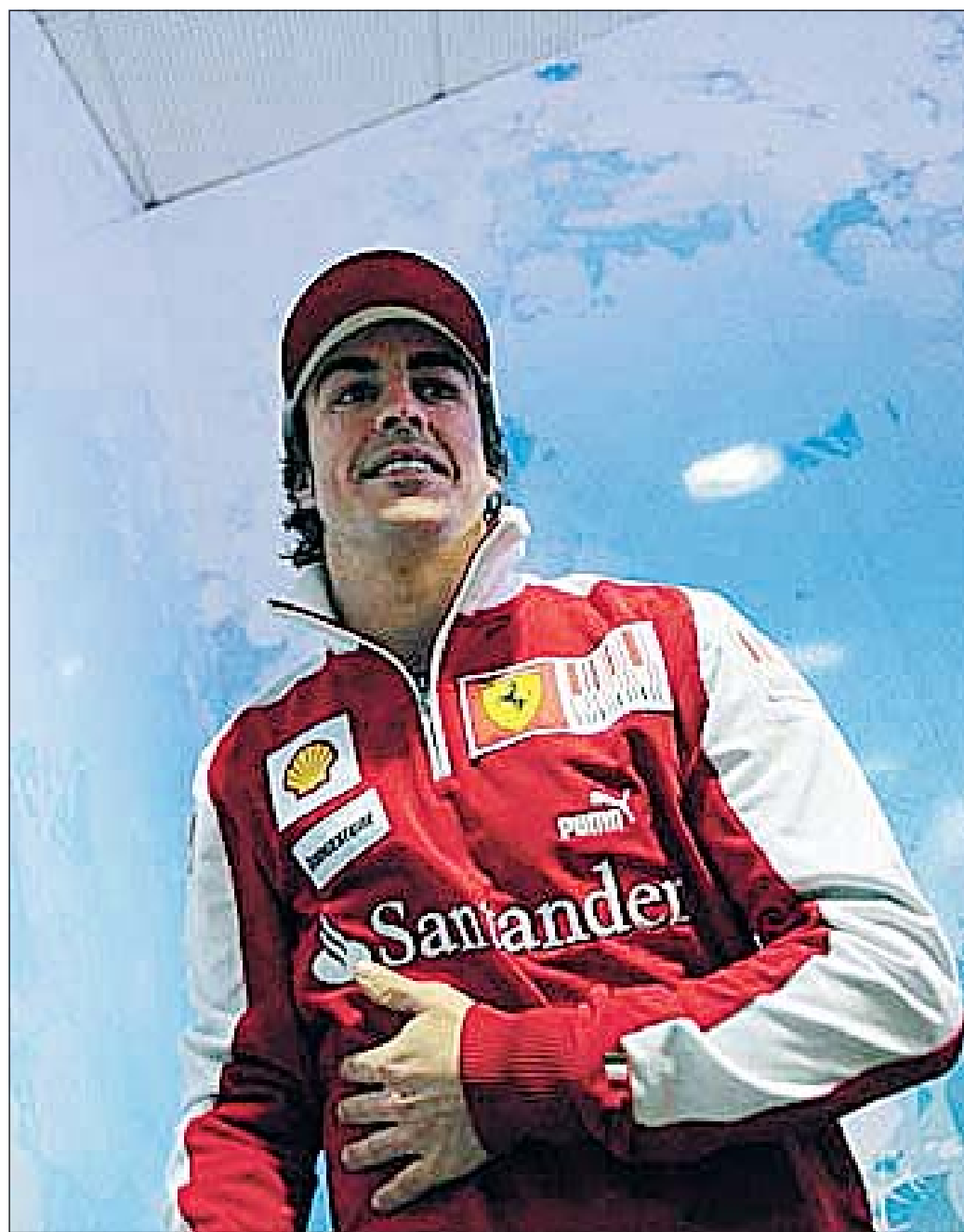
top team nella condizione di dover inseguire dal punto di vista della competitività della monoposto. L'appuntamento magiaro, poi, ha un significato speciale per entrambi i piloti di Maranello. Nel caso di Felipe Massa, questa sarà la sua prima visita al circuito che ha posto fine alla sua

stagione 2009 dopo il grave incidente di cui fu vittima nelle qualifiche dello scorso anno, quando fu colpito alla testa da una molla persa dalla Brawn

di Barrichello. Il paulista avrà la possibilità di incontrare i medici del pronto soccorso del circuito che lo ebbero in cura nei primi minuti dopo l'incidente e poi penserà a riprendere il suo rapporto con il tracciato dalla gara del 2008, eccezione fatta per gli ultimi giri: quell'anno Felipe fu autore di una fantastica prestazione che lo portò a dominare la corsa fino a pochi chilometri dalla fine quando cedette il motore della sua vettura proprio sul rettilineo principale.

Fernando Alonso ha un palmarès più ricco del suo compagno di squadra su questa pista, avendo vinto nel 2003 la sua prima gara in Formula 1 ed essendo salito nuovamente sul podio nel 2004, senza contare le due pole position. Inoltre, giovedì ricorre il ventinovesimo compleanno dell'asturiano. L'Hungaroring è abbastanza popolare fra i piloti: le tante curve e il rettilineo piuttosto corto danno poca possibilità di tirare il fiato e lo rendono piuttosto impegnativo, senza contare il fatto che la superficie è ricca di saltellamenti. Un buona trazione e una grande stabilità in frenata sono elementi fondamentali per rendere la macchina competitiva. Nonostante il rettilineo dei box sia stato allungato recentemente, i sorpassi restano merce piuttosto rara su questa pista e l'eliminazione dei rifornimenti ha considerevolmente ridotto le opzioni strategiche, rendendo più che mai determinanti le qualifiche. Dopo Monaco e Brasile, l'Ungheria è la gara con il maggior numero di giri (70) di tutto il calendario iridato.

## L'OBIETTIVO È RECUPERARE SU RED BULL E MCLAREN



IN RIMONTA Fernando Alonso, pilota della Ferrari

## ATLETICA LEGGERA - EUROPEI

# Asta, Gibilisco vola in finale

□ BARCELLONA - Giuseppe Gibilisco si è qualificato per la finale dell'asta agli Europei d'atletica in corso a Barcellona. L'atleta siracusano ha superato brillantemente alla prima prova sia la quota d'accesso di 5,50, sia quella successiva a 5,60, piazzandosi al comando. «E' stata una buona qualifica affrontata con sicurezza - queste le prime parole dell'astista Giuseppe Gibilisco -. In allenamento ho fatto buone cose e mi aspettavo che si potessero mettere a frutto anche in gara. Stamattina il vento girava un pò, ma usando un'asta media sono riuscito a gestirlo abbastanza bene. Sabato vado in finale per una rivincita e per tornare a fare qualcosa di importante. Bisognerà partire subito alti, ma la

misura d'entrata la valuteremo in base alle condizioni del momento. A Formia, con i tecnici Potapovich e Margesin, sta nascendo un bel gruppo di astisti italiani».

Continuano i buoni risultati per gli atleti azzurri. Simona La Mantia si è qualificata per la finale del salto triplo femminile. L'atleta siciliana chiuso le qualificazioni al decimo posto, grazie a un salto di 14,16 metri. Buone prestazioni anche per Daniele Meucci (già bronzo nei 10.000) e Stefano La Rosa si qualificano per la finale dei 5.000 metri. Il pisano dell'Esercito è giunto terzo nella prima semifinale con il tempo di 13'35"02. Nella seconda batteria La Rosa fatica solo nel finale, quando finisce



IN FINALE Giuseppe Gibilisco

imbottigliato e non riesce a piazzare lo sprint negli ultimi metri di corsa. E' sesto al traguardo, ma il suo 13:38.71 si-

gnifica comunque recupero con i tempi e passaggio alla finale di domani. Male e gli azzurri negli 800 metri. In se-

mifinale Lukas Rifesser prova a fare gara di testa, e reagisce anche ai 150 metri, quando ormai il gruppo lo ha riassorbito. Scapini prova invece la rimonta partendo da dietro, ma entrambi si ritrovano praticamente affiancati nel rettilineo conclusivo, finendo al settimo (Scapini, 1'49"13) e all'ottavo posto (Rifesser, 1'49"75). Sorte pressochè identica per Giordano Benedetti, che tanto aveva impressionato in batteria. Il trentino rimane presto imbottigliato all'interno, e deve faticare per cercare un varco utile tra i 400 (54"76) e i 600 metri. A quel punto, quando la fila si allunga, le distanze sono ormai eccessive, e l'azzurro non può più recuperare. Finisce al settimo posto in 1'49"33.

## CICLISMO

# Il Giro 2011 partirà da Torino

□ MILANO - La prima tappa del Giro 2011 partirà dalla Reggia di Venaria e arriverà, con un cronometro a squadre di 22 chilometri, nel cuore di Torino attraversando i luoghi simbolo della città storica e della nuova Torino, culturale e contemporanea.

Il Giro d'Italia e il Comitato Italia 150 sono partner nella corsa del 2011 dedicata al 150° anniversario dell'Unità nazionale. L'intero Giro sarà un'occasione per sottolineare

l'importante ricorrenza e promuovere l'evento che Torino e il Piemonte realizzeranno per festeggiare i 150 anni. La prima tappa della corsa partirà dalla Reggia di Venaria Reale per concludersi nel centro di Torino e costituirà uno degli appuntamenti principali di Esperienza Italia. La partnership è stata presentata questa mattina presso la Sala di Diana della Reggia di Venaria Reale, in cui è stata annunciata la grande parten-

za del 94° Giro d'Italia (7-29 maggio 2011) che prenderà il via con un cronometro a squadre di 22 chilometri. Proprio nel capoluogo piemontese dal 17 marzo al 20 novembre 2011 si terrà Esperienza Italia, la grande festa dedicata al nostro Paese di cui il Giro rappresenterà uno dei momenti più popolari ed emozionanti.

La Corsa Rosa torna così dopo due anni a rendere omaggio alla città che in pas-

sato è stata sede di partenza o arrivo di 84 tappe del Giro d'Italia. La prima partenza dalla capitale piemontese fu in occasione del Centenario dell'Unità, il 20 maggio del 1961: la 44° Corsa Rosa partì da Torino per concludersi a Milano l'11 giugno. La vittoria di tappa e la prima Maglia Rosa andò allo spagnolo Miguel Poblet mentre quel Giro vide la vittoria finale di Arnaldo Pambianco.



ROSA Ivan Basso, vincitore dell'ultimo Giro